

STATI GENERALI DEI CLUSTER REGIONALI DELL'INNOVAZIONE

Ecosistemi, Cluster e territori per la competitività delle imprese



Innovazione in azione

Salute e Benessere

Pascal srl

DAIRI (AOU AL)

**Antico Molino F.lli Persello di
Persello Doris**

Moderano

Maria Giovanna Boux – Innovation Project Manager, **bioPmed**

Laura Fuso - Project Manager, Polo **AGRIFOOD**

Eltek

BionIT Lab

Radiantis Research



STATI GENERALI DEI CLUSTER REGIONALI DELL'INNOVAZIONE

Ecosistemi, Cluster e territori per la competitività delle imprese

21 + 22 ottobre 2026



Innovazione nella sterilizzazione di prodotti a base latte

Lorenzo Muller

Amministratore Delegato
PASCAL s.r.l.





Innovazione nella sterilizzazione di prodotti a base latte

Il brevetto di processo di Pascal S.r.l.: flash termico in camera di infusione per preservare la qualità organolettica di latte e panna

Lorenzo Muller – AD Pascal srl

I limiti del processo tradizionale

IMPIANTI A
SCAMBIATORE DI CALORE

95 °C

per 40–50 secondi

Per inertizzare tutta la carica batterica del latte crudo o della panna serve una temperatura sufficientemente alta per un tempo sufficientemente lungo: un'esposizione lunga, per un processo di sterilizzazione.

Reazione di Maillard

La lunga esposizione al calore caramellizza gli zuccheri: il prodotto imbrunisce.

Sapore di “cotto”

Si sviluppa una nota sgradevole che altera il gusto della materia prima.

Profilo aromatico impoverito

La componente aromatica si riduce tanto più quanto maggiore è l'esposizione alla temperatura.

L'innovazione Pascal: il flash termico

Il brevetto riguarda un processo che espone il prodotto alle alte temperature solo per pochi secondi, evitando i fenomeni negativi degli impianti ordinari.

< 5 s

Flash termico: tempo di esposizione alla temperatura di sterilizzazione

> 140 °C

Temperatura di sterilizzazione, modulata in funzione della materia prima lavorata

> 3 bar

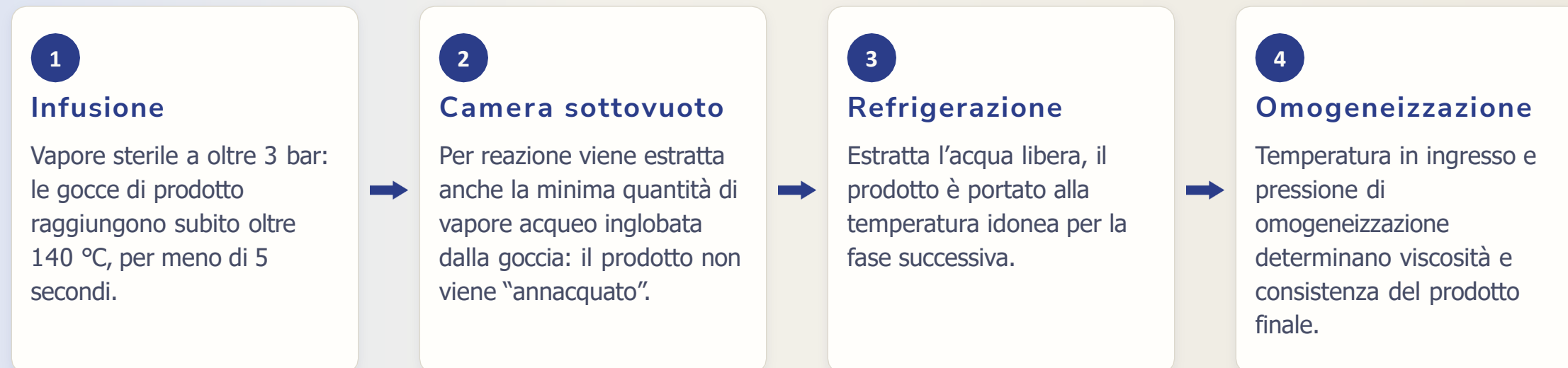
Vapore sterile nella camera di infusione: la temperatura è raggiunta immediatamente

La camera di infusione



Il flusso di prodotto viene disgregato in minuscole gocce: grazie al volume ridottissimo, ogni goccia raggiunge la temperatura di sterilizzazione in pochi istanti.

Il processo, fase per fase

**52****punti di rilevazione lungo la linea**

Temperatura, pressione e velocità di flusso sono controllate in continuo da un sistema di automazione multiparametrico, a garanzia del perfetto raggiungimento dei parametri richiesti dal prodotto finale.

Consistenza su misura, senza additivi

Agendo sul binomio temperatura in ingresso e pressione di omogeneizzazione, il processo governa il naturale passaggio di stato del prodotto da liquido a solido, nei vari gradi di consistenza ricercati nel prodotto finale.

0

addensanti chimici

La viscosità si regola unicamente con i parametri di processo.

Due leve di processo



Temperatura in ingresso e pressione di omogeneizzazione determinano le caratteristiche fisiche e meccaniche del prodotto.

Viscosità indipendente dalla ricetta



La consistenza si ottiene indipendentemente da densità, tenore di grasso e altri parametri chimico-fisici.

Clean label



Prodotti finali molto diversi dalla stessa materia prima, senza alcun additivo chimico: la salubrità del prodotto come proposito.

Due risultati, un solo processo

1

Qualità organolettica preservata

Nessun imbrunimento di latte e panna, nessun profumo di “cotto”, nessuna riduzione del profilo aromatico: la salvaguardia delle caratteristiche organolettiche della materia prima è l'intento principale.

2

Prodotti diversi dalla stessa materia prima

Caratteristiche finali molto differenti senza il ricorso ad alcun additivo chimico: il clean label come obiettivo e la salubrità del prodotto come proposito.



Stessa materia prima, nessun additivo, massima qualità organolettica: pochi secondi di flash termico al posto di decine di secondi a 95 °C.

L'IMPIANTO

Innovazione tecnologica

La linea di sterilizzazione Pascal: camera di infusione, camera sottovuoto, refrigerazione e omogeneizzazione, sotto il controllo continuo dell'automazione multiparametrica.

Pascal detiene il brevetto per la panna UHT stabile che ne garantisce la struttura biochimica inalterata: nessuna aggiunta di addensanti o emulsionanti.



TECHNOLOGICAL INNOVATION

Pascal owns a patent for UHT stable milk cream which warrants biochemical structure unaltered: no addition of thickeners or emulsifiers.

CONNESSIONI DI PASCAL S.R.L. CON IL POLO TECNOLOGICO AGRIFOOD

La collaborazione con il Polo Agrifood

- 1 Collaborazione per la partecipazione a bandi di finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo (SWIch)
- 2 Partecipazione ai bandi NODES
- 3 Partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)
- 4 Confronto sullo sviluppo di progetti specifici e ricerca partenariale
- 5 Partecipazione al focus group in Regione Piemonte dedicato allo SPI Food per l'aggiornamento della Smart Specialization Strategy regionale (S3)

STATI GENERALI DEI CLUSTER REGIONALI DELL'INNOVAZIONE

Ecosistemi, Cluster e territori per la competitività delle imprese

21 + 22 ottobre 2026



DAIRI – IRCCS Alessandria

Marta Betti

Responsabile Clinical Trial Center Grant Office-HTA
IRCCS AOU Santi Antonio e Biagio e C. Arrigo
Alessandria





Dipartimento
**Attività Integrate
Ricerca e Innovazione**



IRCCS AOU AL
Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria



STATI GENERALI DEI CLUSTER REGIONALI DELL'INNOVAZIONE

Ecosistemi, Cluster e territori per la competitività delle imprese

22 ottobre 2026

Progetti e imprese protagonisti del cambiamento
@ Environment Park • Via Livorno 60, Torino

**sistema
poli** innovazione
Piemonte



bio2med



CLEVER



POLO ICT
JOIN THE INNOVATION



REGIONE
PIEMONTE

DAIRI – IRCCS Alessandria

Marta Betti

*Responsabile Clinical Trial Center Grant Office-HTA
IRCCS AOU Santi Antonio e Biagio e C. Arrigo
Alessandria*

IRCCS AOU Santi Antonio e Biagio e C. Arrigo (Alessandria)



L'Istituto in numeri

566

posti letto

2.875

dipendenti

18.205

ricoveri ordinari/anno

Il riconoscimento IRCCS

10 giugno 2026

Decreto del Ministero della Salute

1° luglio 2026

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale



Primo IRCCS pubblico del Piemonte

Elenco IRCCS - Ministero della Salute

IRCCS AOU Santi Antonio e Biagio e C. Arrigo (Alessandria)

Area tematica di riconoscimento

Cardiologia – Pneumologia



LE TRE LINEE DI RICERCA

Programmazione scientifica dell'IRCCS

LINEA 1

Ricerca preclinica, clinica e traslazionale in ambito cardiorespiratorio

LINEA 2

Sviluppo e valutazione dei servizi sanitari rivolti ai pazienti affetti da patologie asbesto-correlate

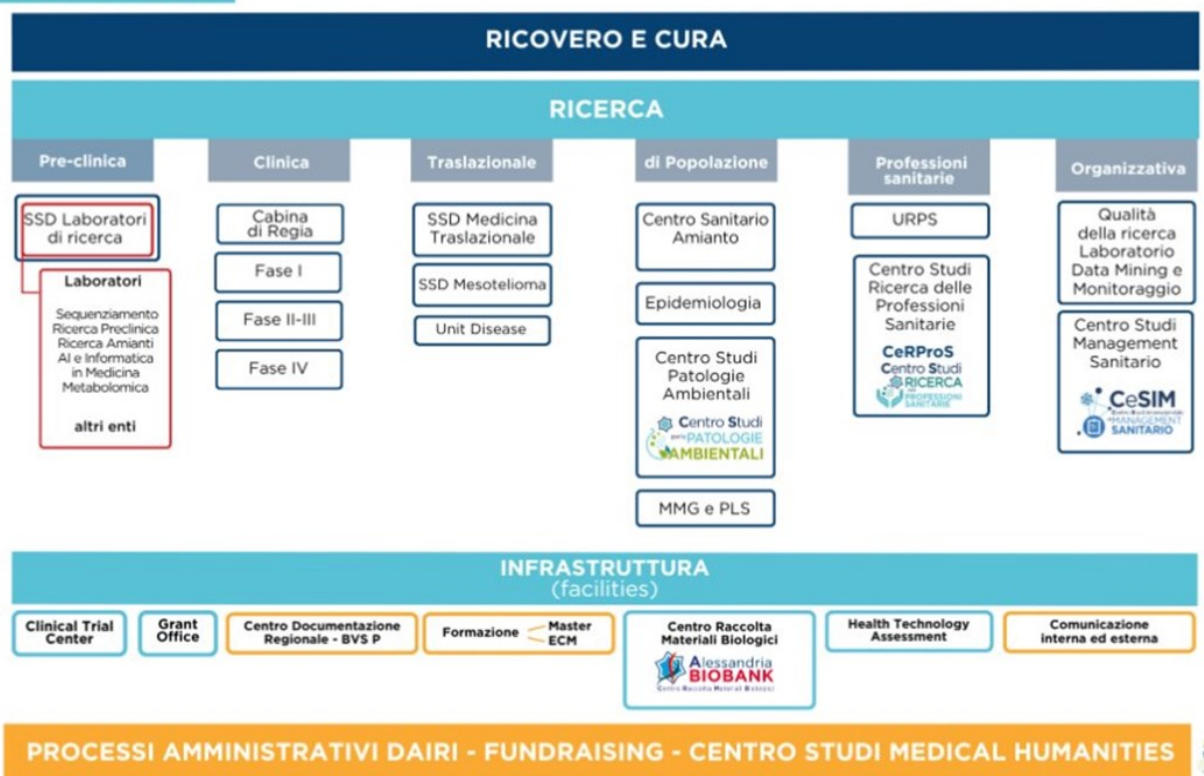
LINEA 3

Approccio One Health alle implicazioni cardio-toraco-vascolari nelle patologie croniche: dal laboratorio alla comunità

Organizzazione e numeri della ricerca: il modello DAIRI



DAIRI Direttore: dott. Antonio Maconi



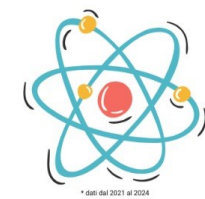
Settori e strutture per condurre tutte le **tipologie di ricerca**

Infrastruttura della ricerca con **facilities specializzate**



1394
Pubblicazioni scientifiche indicizzate e impattate

* dati dal 2021 al 30.06.2025



8.207,08
Impact Factor Normalizzato

* dati dal 2021 al 2024



489
Studi clinici attivi



58.202
Pazienti arruolati in studi clinici

* dati dal 2021 al 30.06.2025



66
Collaborazioni scientifiche internazionali



194,2
Persone impiegate nella ricerca sanitaria

IRCCS AOU AL e bioPmed

SOCIO DAL 2022

DAL BISOGNO ALLA SOLUZIONE

L'IRCCS esprime il
bisogno

I soci bioPmed
contribuiscono alla
soluzione



Soci, competenze,
tecnologie e
soluzioni

DALLA TECNOLOGIA ALL'APPLICAZIONE

L'IRCCS ne valuta e
sviluppa l'applicazione

I soci bioPmed propongono
tecnologia e innovazione



Una collaborazione bidirezionale tra bisogni, competenze e innovazione

Check Point Care – Digital Health



CHECK POINT
CARE

COLLABORAZIONE IN SVILUPPO

IL BISOGNO CLINICO

Integrare nel percorso riabilitativo post-infarto soluzioni digitali per la tele-riabilitazione e il monitoraggio remoto dopo la dimissione.

Soluzioni ricercate

- app paziente e dashboard clinica
- wearable medicali per i parametri vitali
- integrazione interoperabile dei dati
- analisi dati e personalizzazione dei percorsi

Obiettivo: rafforzare la continuità assistenziale, migliorare l'aderenza e ridurre il rischio di riospedalizzazione.

BIOPMED

Ha attivato il matching nella community e facilitato il confronto tra bisogno clinico e competenze tecnologiche.

LA SOLUZIONE

CHECK POINT CARE

Piattaforma di remote patient monitoring da integrare nel percorso riabilitativo dell'IRCCS AOU AL.

Collaborazione avviata e protocollo di studio sviluppato.

VALUTAZIONE CET NOVARA IN CORSO

Un bisogno clinico dell'IRCCS è diventato una collaborazione progettuale grazie alla rete bioPmed

DatAIMed: AI per ricerca, EBM e aggiornamento professionale

SPERIMENTAZIONE OPERATIVA
NEL DAIRI



DatAIMed

CHE COS'È

Una piattaforma digitale basata sull'intelligenza artificiale a supporto della pratica clinica, della ricerca e dell'aggiornamento professionale.

FONTI

PubMed, Europe PMC, Semantic Scholar e OpenAlex

FUNZIONALITÀ EBM

- Ricerca bibliografica avanzata
- Analisi e sintesi strutturata della letteratura
- Estrazione delle evidenze
- Supporto decisionale clinico
- Formazione e aggiornamento continuo

La piattaforma utilizza articoli ad accesso aperto.

NEL DAIRI

Impiego concreto nelle attività quotidiane per testare le funzionalità e valutarne l'utilità nello sviluppo di progetti di qualità.

Integrazione nei processi di ricerca e nell'aggiornamento professionale dei partecipanti.

OBIETTIVO

Sostenere progetti di qualità e contribuire all'incremento delle attività e della produzione scientifica



ROBOSCAN: AI e computer vision per il biobanking

SPERIMENTAZIONE OPERATIVA
NEL DAIRI

Sistema per il monitoraggio automatizzato dei campioni biologici nei processi di biobanking, sviluppato in collaborazione con ROBOSAN.

MONITORAGGIO AUTOMATIZZATO

- Controllo di qualità e tracciabilità dei campioni
- Riconoscimento di etichettatura, volume, colore del tappo ed emolisi
- Raccolta strutturata di metadati utili alla ricerca traslazionale

STATO DEL PROGETTO

- 01 Raccolta dei dati**
Conclusa
- 02 Analisi finale**
In corso
- 03 Disseminazione scientifica**
Prevista

VALORE PER LA BIOBANCA

Un ambiente in cui sviluppare e verificare tecnologie che migliorano qualità, standardizzazione e disponibilità dei dati per la ricerca

Il valore della community per l'IRCCS AOU AL



1 Contatti qualificati

Relazioni con aziende e partner del settore

2 Competenze e tecnologie

Individuazione di soluzioni innovative già disponibili sul mercato

3 Collaborazioni esterne

Sviluppo di rapporti stabili con soggetti terzi

4 Progettualità di ricerca

Costruzione di percorsi di ricerca condivisi

5 Finanziamenti regionali, nazionali ed europei

Accesso ad opportunità di finanziamento competitive

6 Attività concrete di R&S

Passaggio dal contatto informale all'attività operativa

"Da soli possiamo fare così poco;
insieme possiamo fare così tanto"

Helen Keller



marta.betti@ospedale.al.it

STATI GENERALI DEI CLUSTER REGIONALI DELL'INNOVAZIONE

Ecosistemi, Cluster e territori per la competitività delle imprese

21 + 22 ottobre 2026



Antico Molino F.lli Persello di Persello Doris

Pierpaolo Rovere

Direttore, Cluster Agroalimentare FVG
per Antico Molino F.lli Persello di Persello Doris





Case Study

Antico Molino F.lli Persello di Persello Doris

Mugnai dal 1928 nel cuore del Friuli

Quattro generazioni di arte molitoria, grani antichi e filiera corta a Colloredo di Monte Albano (UD)

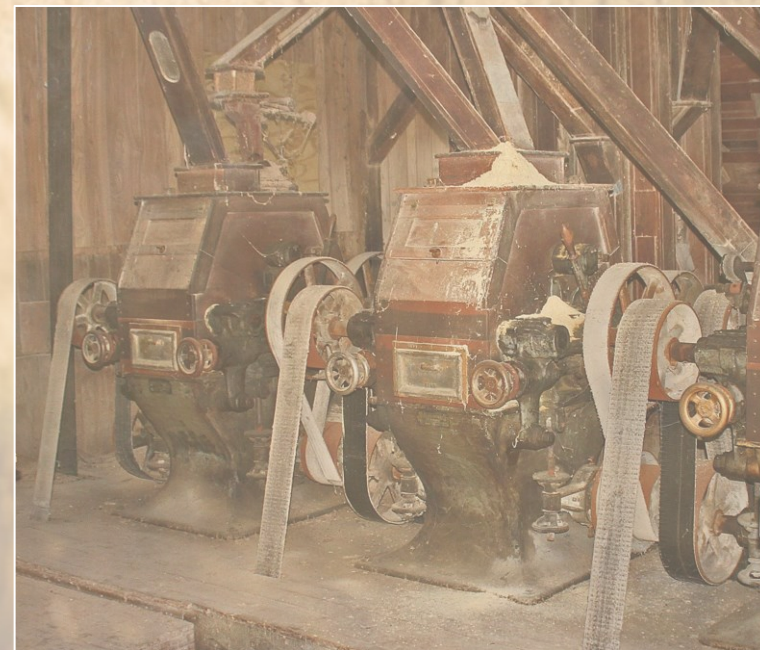
L'azienda e la sua storia

Quasi un secolo di passione molitoria

Fondato nel 1928, il molino è custodito dalla famiglia Persello preservando gli spazi e i ritmi sapienti dell'artigianato d'origine.

MARCHIO UFFICIALE

Aderente al circuito "Io Sono Friuli Venezia Giulia".



I valori dell'antico Molino



Tradizione

Mugnai da quattro generazioni.



Selezione

Cereali friulani certificati.



Macinazione

Processo artigianale
conservativo.



Filiera Corta

Collaborazione diretta con
agricoltori.

Farine artigianali e specialità



Farine per Panificazione & Pizzeria

Grano tenero e duro ad alta resa organolettica.

Farine Biologiche & Speciali

Farro, segale, avena e grano saraceno friulano bio.

Miscele & Dolci

Preparati bilanciati per lievitati e pasticceria.

Il mais friulano e la polenta pronta

100%

Mais Friuli

3 Tipi

Gialla, Rossa, Bianca

Macinazioni diversificate per consistenza e grana: La Gialla Fina tradizionale e Bianca Bramata friulana.

PRONTA ALL'USO

Polente pronte confezionate artigianalmente senza conservanti.



Progetto Grani Antichi FVG

VARIETÀ STORICHE

Recupero Botanico

Verna, Frassineto, Andriolo, Gentil Rosso e Spelta.

LAVORAZIONE LENTA

Macina a Pietra

Conservazione del germe di grano integro.

NUTRIZIONE & DIGERIBILITÀ

Benessere Puro

Basso indice glicemico e glutine più tollerabile.

Attività, Corsi e Servizi



Da Forno & Biscotti

Crackers Briscole, Grissini Sigari e Biscotti Polentini.



Corsi di Cucina

Workshop dedicati a lievitazione, pizza e pane fatto in casa.



Spaccio Aziendale

Punto vendita a Colloredo con specialità tipiche friulane.



B2B Professionisti

Forniture calibrate per panifici, pizzerie e ristoranti.

Video Pillola: Azienda Antico Molino F.lli Persello



200 gr farina
100 gr burro
zucchero
1 cucchiaio di aceto
Mettene nel fermentore prima
CRÊPES
1 uovo 70 gr farina latte sale
fullare

Grazie per l'attenzione



STATI GENERALI DEI CLUSTER REGIONALI DELL'INNOVAZIONE

Ecosistemi, Cluster e territori per la competitività delle imprese

21 + 22 ottobre 2026



OPTIMOLD

Ottimizzazione integrata per lo stampaggio plastico sostenibile

Marco Pizzi

Research Director
Eltek S.p.A.



OPTIMOLD

Sensore di temperatura (fase iniezione)

Ottimizzazione integrata per lo stampaggio plastico sostenibile

Uscita acqua

Dalla simulazione numerica al prototipo industriale

Guarnizione

Matrice estrazione

Uscita acqua

Guarnizione

Condizionamento 50° - 70° (2° fase fredda)

Ingresso acqua

Ingresso acqua

Torino | 22 ottobre 2026

Marco Pizzi | ELTEK Advanced Research

INNOVAZIONE CHE
GENERA VALORE

Sistema Poli Innovazione Piemonte

Il consorzio e le funzioni dei partner

Quattro competenze complementari lungo il percorso dalla ricerca al dimostratore

Politecnico di Torino

RICERCA

Metodi numerici per geometrie complesse e accoppiamenti multi-scala.

QTool

DIGITALIZZAZIONE

Algoritmi, software prototipo, integrazione e test industriali.

ELTEK

PRODOTTO

Dispositivo microfluidico, progettazione dello stampo e prototipazione.

Honestamp

SOSTENIBILITÀ E VALIDAZIONE

Analisi comparativa di prodotti e processi, attrezzature di test, efficienza energetica e Carbon Footprint.

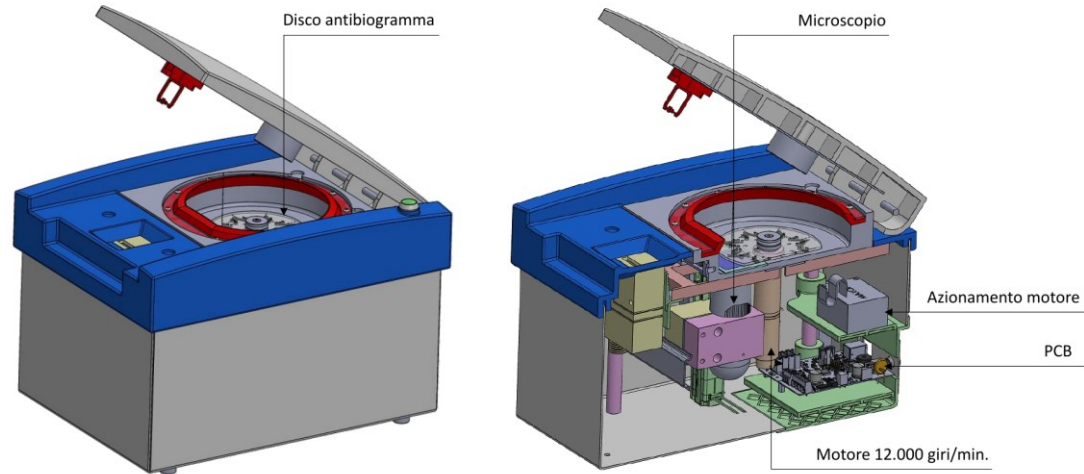
simulazione → progettazione → prototipo → validazione → impatto

Un caso concreto: il contributo ELTEK

Il dimostratore biomedicale collega la ricerca sullo stampaggio a un bisogno applicativo reale

Dispositivo antibiogramma

L'antibiogramma è un esame di laboratorio microbiologico che valuta la sensibilità di un batterio responsabile di un'infezione a diversi antibiotici. Serve a individuare il farmaco più efficace per sradicare il ceppo batterico



This document contains legally privileged and confidential information. Any disclosure, copying, distribution or unauthorized use is prohibited.

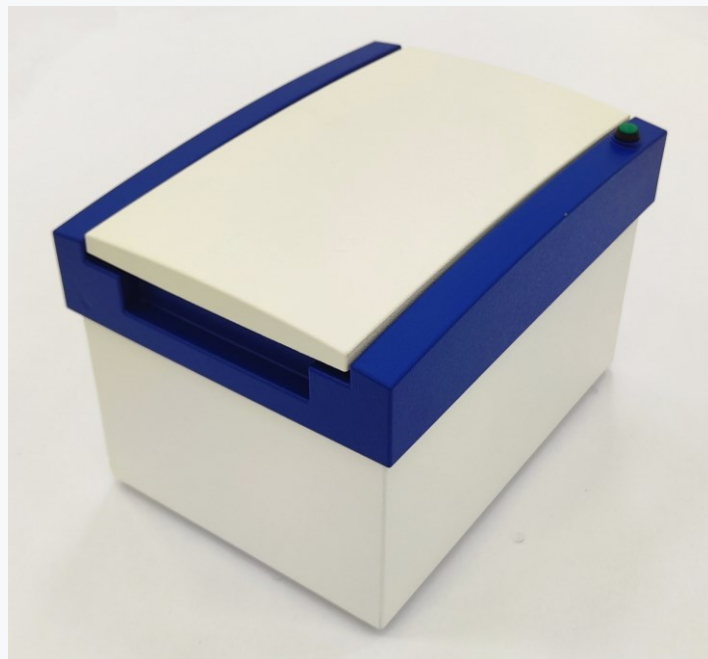
CASO APPLICATIVO

Antibiogramma rapido

ELTEK sviluppa un dispositivo microfluidico monouso destinato a supportare la selezione di antibiotici mirati.

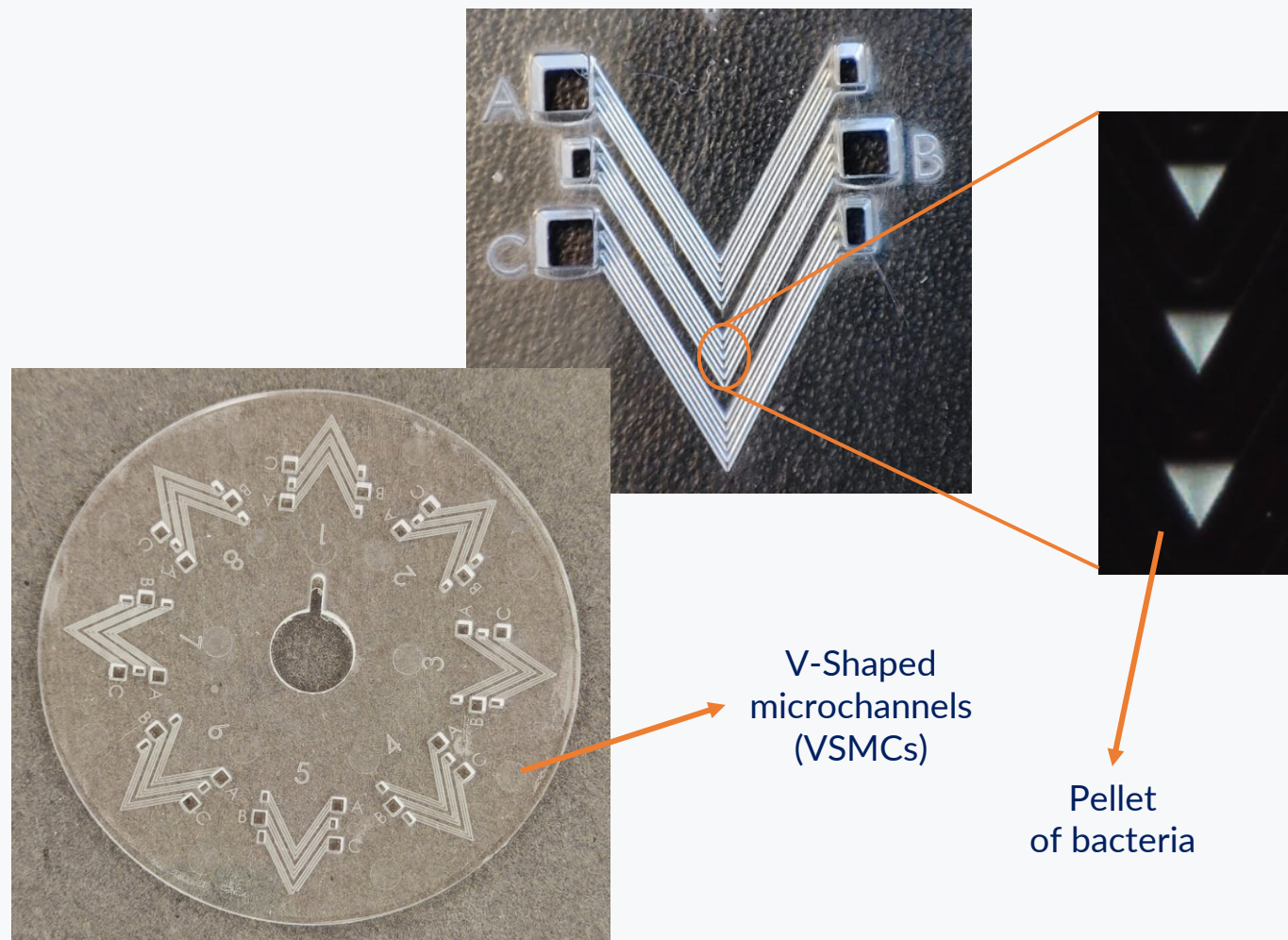
Perché è strategico per OPTIMOLD

- richiede geometrie complesse, dettagli miniaturizzati e ripetibili
- mette alla prova simulazione e condizionamento
- consente una validazione su un prodotto reale



THE INSTRUMENT
(centrifuge with an integrated optics)

THE MICROFLUIDIC DISPOSABLE



V-Shaped
microchannels
(VSMCs)

Pellet
of bacteria

European Patent No. EP3803327A1 – 19735400.4 of 02/12/2020 (from international patent PCT No. WO2019234654 – PCT/IB2019/054679 of 05/06/2019 – Italian priority application No. 102018000006083 of 06/06/2018) entitled "Microfluidic device for the concentration of particles through centrifugation, and corresponding centrifugation and/or detection device"

European Patent No. EP3801903A1 – 19735401.2 of 02/12/2020 (from international patent PCT No. WO2019234657 – PCT/IB2019/054683 of 05/06/2019 – Italian priority application No. 102018000006089 of 06/06/2018) entitled "Microfluidic device for the concentration of particles"

Simulare lo stampaggio prima di costruire lo stampo

Il modello numerico confronta diverse strategie di iniezione e anticipa le criticità di processo

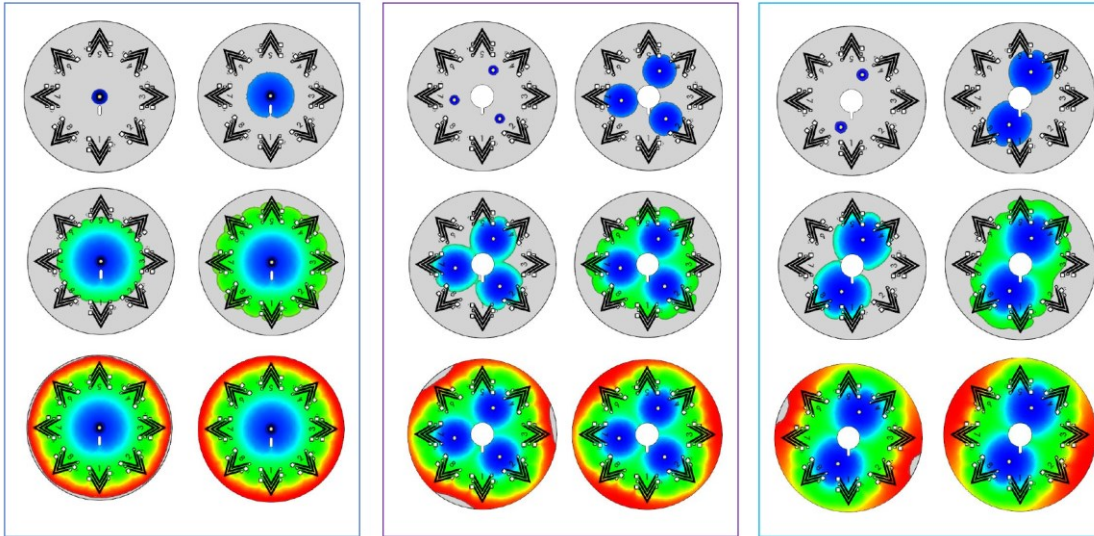
Analisi Moldflow - RIEMPIMENTO

ELTEK

MATEROZZA

UGELLO 3 PUNTI

UGELLO 2 PUNTI



ANALISI MOLDFLOW

Configurazioni confrontate

- alimentazione con materozza
- ugello a 3 punti
- ugello a 2 punti

Indicatori osservati

Riempimento, pressione, temperatura del fuso, linee di giunzione, trappole d'aria, deformazioni, circolarità e planarità.

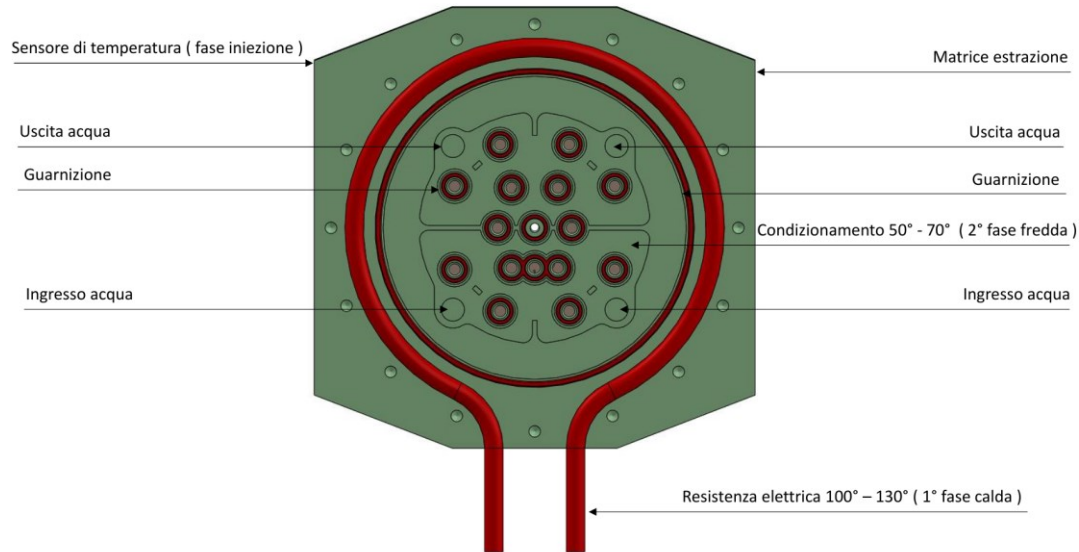
Obiettivo: guidare le scelte progettuali prima della prototipazione

Condizionamento termico integrato dello stampo

Riscaldamento e raffreddamento progettati nella matrice per controllare qualità e tempo ciclo

Soluzione con sistema di riscaldamento / raffreddamento integrato in matrice

ELTEK



ARCHITETTURA TERMICA

Due fasi coordinate

1. Fase calda

Resistenza elettrica integrata nella matrice.

2. Fase fredda

Circuiti ad acqua per il raffreddamento rapido.

Elementi progettuali

- camere di raffreddamento
- percorsi riscaldanti serigrafati
- sensore di temperatura in fase di iniezione

Obiettivo: controllare il profilo termico e ridurre il tempo di raffreddamento

Il valore dei Poli di Innovazione

OPTIMOLD trasforma competenze distribuite in una traiettoria comune di trasferimento tecnologico

Connettere

Università, PMI e impresa industriale lavorano su obiettivi condivisi.

Integrare

Modelli, software, progettazione, prototipi e sostenibilità.

Dimostrare

Le soluzioni vengono applicate a casi d'uso industriali concreti.

Trasferire

Metodi e strumenti possono generare ricadute in più settori manifatturieri.

Un progetto dimostrativo che rafforza relazioni, competenze e capacità di innovare

STATI GENERALI DEI CLUSTER REGIONALI DELL'INNOVAZIONE

Ecosistemi, Cluster e territori per la competitività delle imprese

21 + 22 ottobre 2026



BionIT LABS

Fabrizio Morgagni

Legal Affairs -HR Derector

BionIT LABS



Stati Generali dei Cluster Regionali dell'Innovazione

 Torino 22 ottobre 2026

Fabrizio Morgagni | Legal Affairs and HR Director



October 2026

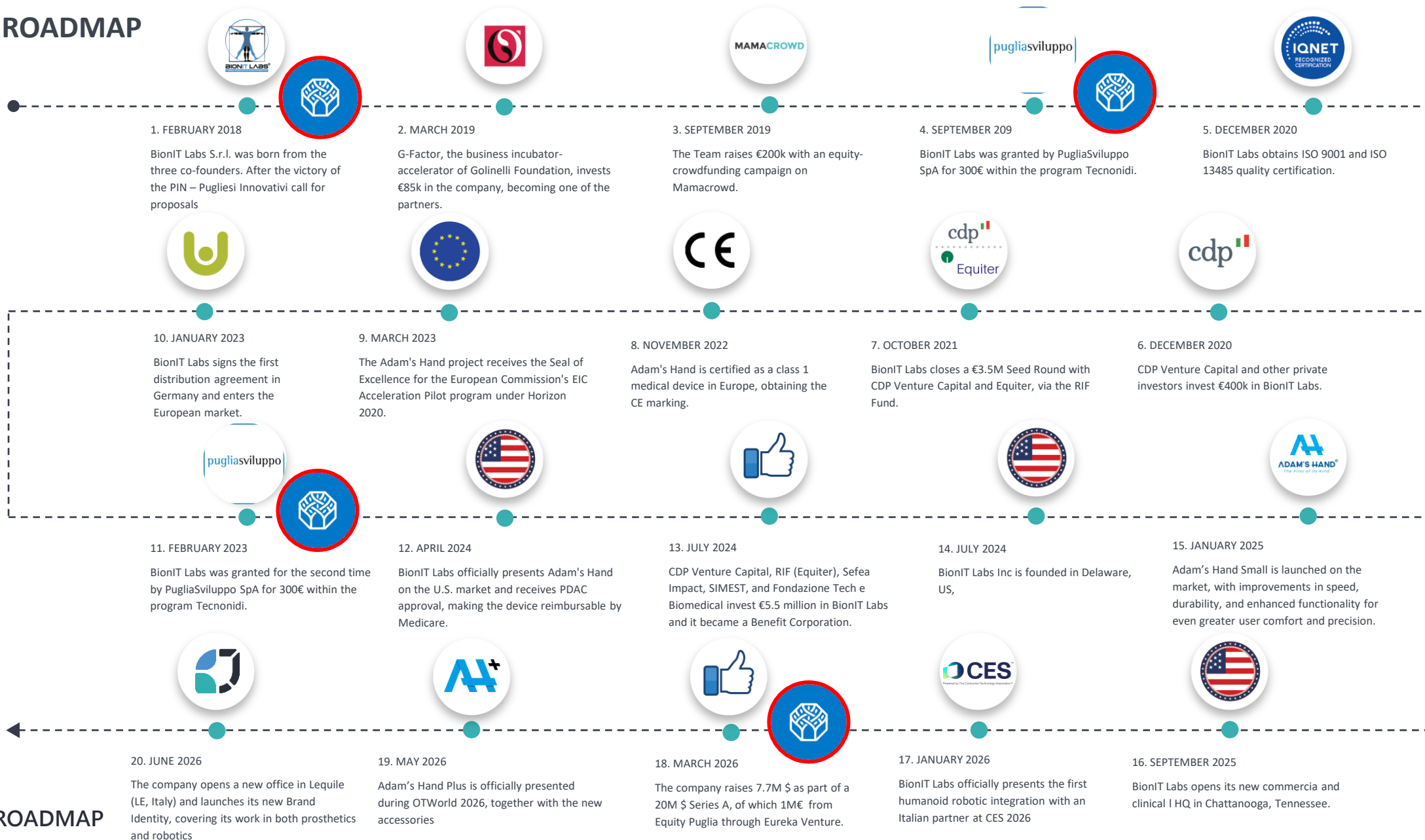
CONFIDENTIAL - Not for distribution
without prior written consent







OUR ROADMAP



CURRENT PRODUCT RANGE



REAL TRACTION. REAL-WORLD VALIDATION.

+250

**UNITS
SHIPPED**

10

**COUNTRIES
DEPLOYED**

€2.5M

**REVENUES
2025A**

CE MARKED

FDA LISTED

MEDICARE

REIMBURSED





And then, with Adam's Hand,
I also feel cool.

WHY TODAY'S ROBOTIC HANDS STILL FALL SHORT

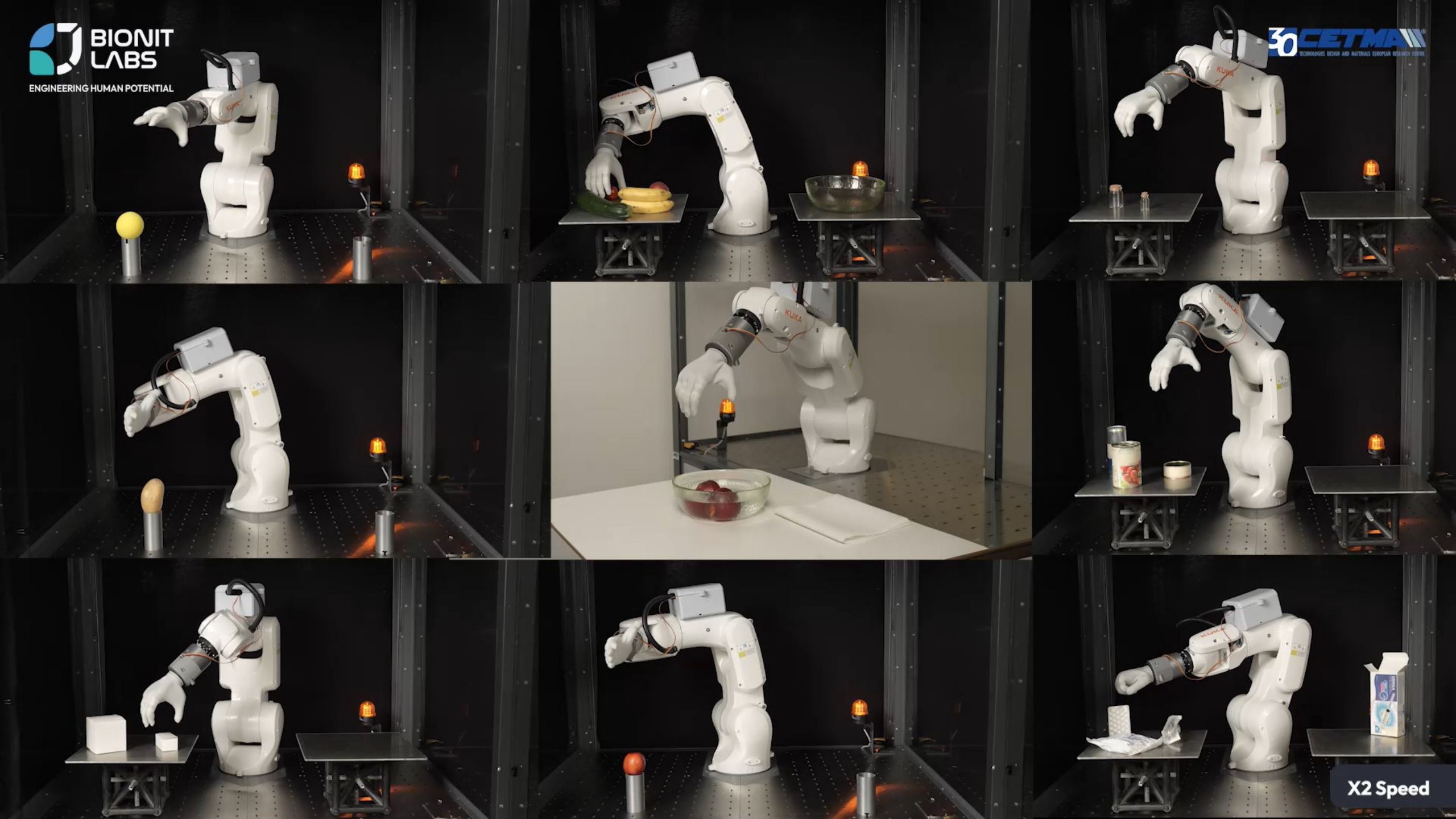


LOW ROBUSTNESS & SAFETY

LIMITED TRAINING DATASETS

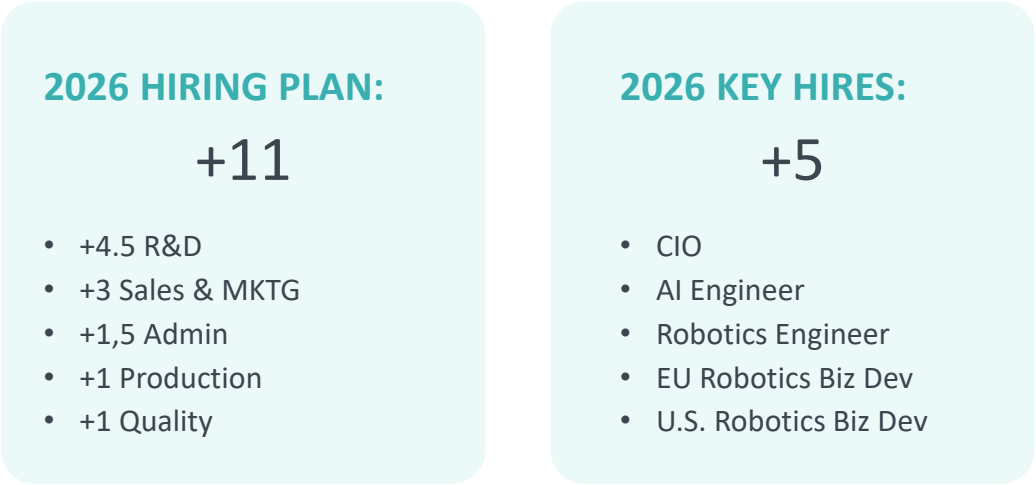
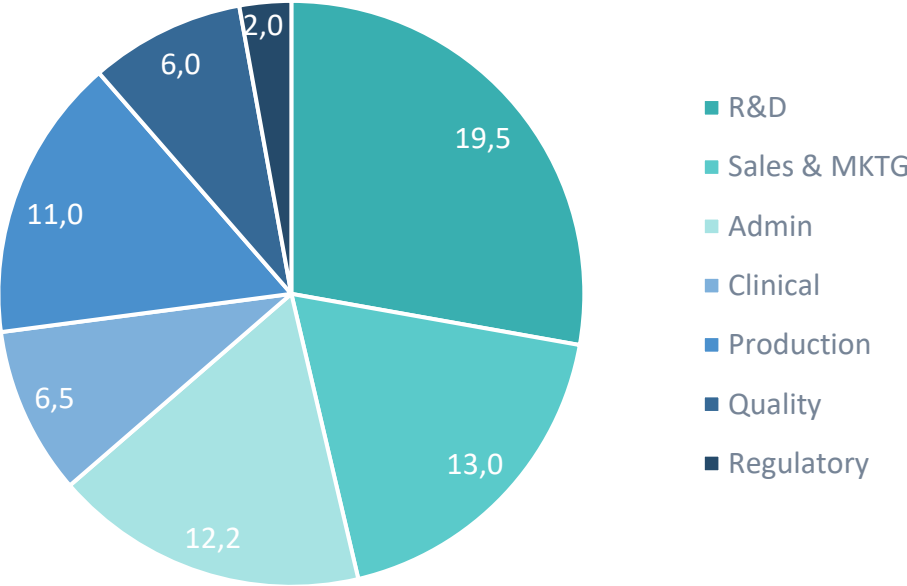
TRANSLATION GAP

These limits make robotic hands
brittle, data-poor, and hard to
deploy at scale.



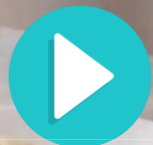
TEAM SNAPSHOT - EXECUTION-READY ORGANIZATION

73 professionals across engineering, operations, commercial, and corporate functions, with footprint in Italy and North America



2027-2030 HIRING PLAN: ~+160 employees (~240 by 2030)

UNI/PdR 125:2022 certified (valid to Sept 2027)



WATCH
VIDEO



LET'S STAY IN TOUCH



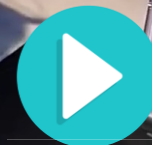
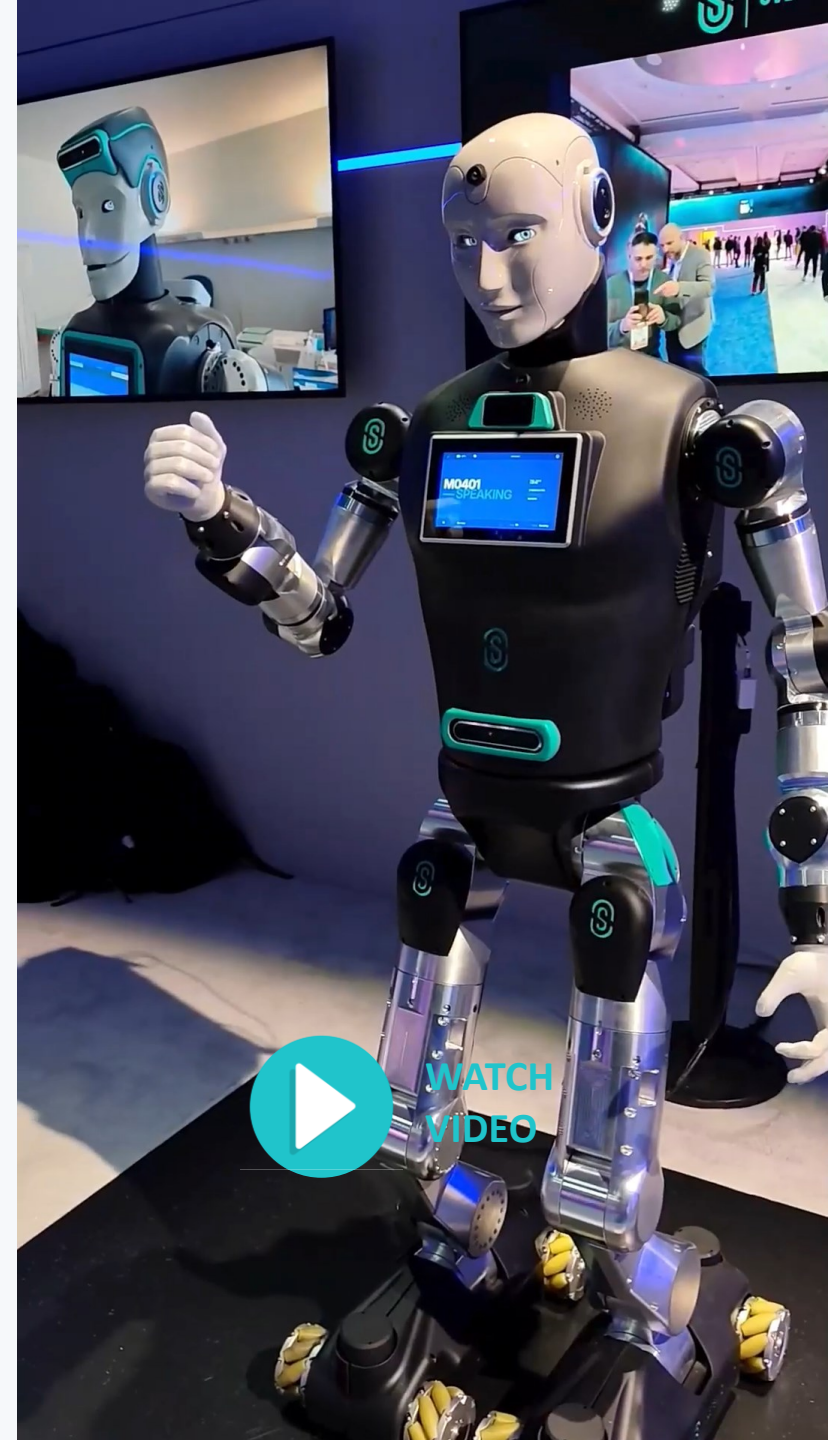
ENGINEERING HUMAN POTENTIAL

Fabrizio Morgagni | Legal Affairs and HR Director

f.morgagni@bionitlabs.com

www.bionitlabs.com

LET'S CONNECT!



WATCH
VIDEO

STATI GENERALI DEI CLUSTER REGIONALI DELL'INNOVAZIONE

Ecosistemi, Cluster e territori per la competitività delle imprese

21 + 22 ottobre 2026



Radiantis Research

Daniele Pili

Founder & CEO

Radiantis Research



Innovazione che genera valore

Il percorso di una startup life science, dalla ricerca pubblica al dispositivo medico

L'esperienza di Radiantis Research e il ruolo dei cluster

Daniele Pili · Founder & CEO, Radiantis Research · spin-off INFN, Milano

COSA FACCIAMO

Una sonda chirurgica che vede ciò che il chirurgo non vede

Beta Probe 1: la prima sonda al mondo che legge i traccianti PET direttamente in sala operatoria, durante l'intervento.

β^+

Fisica nata all'INFN

Il positrone percorre millimetri nel tessuto: il segnale nasce dove il chirurgo sta operando

2

Studi first-in-human sulla tecnologia

Condotti dal gruppo di ricerca di INFN e IEO, pubblicati su riviste internazionali con revisione tra pari

2038

Brevetti in Europa e Stati Uniti

Principio di rivelazione, sensore, configurazione robotica e algoritmo di analisi

Dieci anni di ricerca di INFN, IEO e Sapienza: una tecnologia validata in studi pubblicati e protetta da brevetto. La parte più complessa è venuta dopo: trasformarla in un prodotto certificato.

IL QUADRO REGOLATORIO

Il primo passo: il Regolamento MDR

Regolamento (UE) 2017/745 sui dispositivi medici. Lo abbiamo letto per intero, due volte.

175

pagine di Gazzetta Ufficiale

123

articoli

17

allegati

Classe IIa, organismo notificato, ISO 13485, ISO 10993, fascicolo tecnico, sorveglianza post-market.

Requisiti giusti e necessari, pensati per aziende con una funzione regolatoria strutturata. Al momento della lettura eravamo in quattro.

LA RICERCA DELLE COMPETENZE

Diciotto mesi per trovare una figura di riferimento

Servivano indicazioni sulle scelte tecnologiche da compiere. Le competenze necessarie stanno all'incrocio di tre profili.

Chi conosce la fisica del rivelatore

Si trova negli enti di ricerca. Raramente si occupa di sistemi qualità e certificazione.

Chi conosce il regolatorio MDR

Si trova sul mercato, con agende piene e un'esperienza costruita su dispositivi tradizionali.

Chi conosce entrambi

Il profilo che serve a un dispositivo come il nostro. In diciotto mesi di ricerca attiva non lo abbiamo incontrato.

Un anno e mezzo di contatti, preventivi e risposte interlocutorie. Sapevamo cosa costruire; la strada per certificarlo è rimasta a lungo senza una guida.

QUELLO CHE RALLENTA CHI PARTE

Quattro ostacoli ricorrenti

1

Le competenze specialistiche sono scarse

I profili con esperienza reale di certificazione sono pochi, molto richiesti e difficili da individuare dall'esterno.

2

I fondi coprono le spese future

I progetti nascono prima dei bandi. Gli investimenti iniziali restano a carico dei fondatori.

3

Esperienza e certificazione si rincorrono

Serve esperienza per affrontare la certificazione e serve il percorso di certificazione per maturare esperienza.

4

Il carico documentale cresce su sé stesso

Ogni requisito ne richiama altri. Per una struttura piccola, il peso amministrativo eguaglia quello tecnico.

Niente di tutto questo è responsabilità di un singolo attore. È un sistema costruito per chi è già strutturato, attraversato da chi è ancora piccolo.

DOVE SIAMO OGGI

Tre anni dopo la fondazione

Il percorso è stato completato in larga parte con risorse e competenze interne.

INFN

licenza brevettuale

Spin-off ufficiale; protezione estesa a
Unione Europea e Stati Uniti

5

prototipi in completamento

Display e software funzionanti;
elettronica in fase di integrazione

CE

fascicolo in costruzione

Con l'organismo notificato, submission
prevista nel 2027

10

centri nella rete clinica

Studi multicentrici in preparazione in
Italia e in Europa

Il percorso è impegnativo per chiunque affronti questo settore. La differenza sta negli interlocutori con cui lo si percorre.

L'INGRESSO NEL CLUSTER

Cosa è cambiato con l'ingresso nel cluster

La collaborazione con il cluster lombardo delle scienze della vita (BION) ha inciso sul percorso in tre modi.

Una rete di contatti qualificati

Relazioni costruite attraverso il cluster che hanno aperto il percorso verso i primi finanziamenti del progetto.

Il confronto con l'industria

Rappresentanti di aziende che affrontano queste difficoltà ogni giorno e aiutano a capire se la direzione presa è quella giusta.

L'individuazione di consulenti esperti

Professionisti che avevano già accompagnato dispositivi medici alla certificazione, segnalati da chi ne conosceva il lavoro.

I primi finanziamenti del progetto sono arrivati attraverso questa rete.

Il ruolo dei cluster nel percorso delle startup life science

Una rete di relazioni qualificate

Contatti che aprono il percorso verso finanziatori e partner, difficili da raggiungere dall'esterno.

Il confronto con l'industria

Aziende che affrontano queste difficoltà ogni giorno e aiutano a valutare se la direzione presa è quella giusta.

L'individuazione dei consulenti

Indicazioni qualificate su professionisti con esperienza documentata, nel regolatorio come nella tecnologia.

L'innovazione genera valore. Un ecosistema che funziona permette di generarlo prima, con meno errori e meno strada e meno strada percorsa da soli.

Daniele Pili · danielepili@radiantisresearch.com · www.radiantisresearch.com